

**Sessione del CUN del 18-19 giugno 2013**  
**Resoconto delle attività**

*Comunicazioni del Presidente Lenzi*

Sono state illustrate le ragioni del provvedimento di spostamento degli esami di accesso alle facoltà a numero chiuso al mese di Settembre. Poiché si tratta di ragioni di natura tecnica, è probabile il ripristino della collocazione nel mese di Aprile per il prossimo anno, in linea con le indicazioni del CUN (e anche secondo quanto la ministra Carrozza ha dichiarato in occasione della sua partecipazione alla seduta del CUN del 19 giugno).

Il 16 luglio 2013 verranno presentati pubblicamente gli esiti della procedura VQR 2004-2010.

La Consultazione pubblica per l'istituzione dell'anagrafe nazionale nominativa dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche (ANPrePS) ha fatto registrare fino ad oggi quasi 3000 risposte. Altri 6000 questionari sono ancora aperti.

*Intervento del prof. Gabriele Anzellotti, delegato del CUN nel comitato consultivo dell'ANVUR*

Viene illustrato il lavoro del comitato consultivo dell'ANVUR, evidenziando che le linee guida dell'ANVUR per l'avvio dei corsi di dottorato del 29-esimo ciclo pongono alcune difficoltà in relazione alle questioni dei titoli dei dottorati e dei criteri che i nuclei di valutazione possono adottare per la valutazione del collegio dei docenti, nonché in riferimento al numero minimo (troppo elevato) di borse stabilito per l'attivazione dei dottorati (in particolare per i dottorati in consorzio).

La scelta di ANVUR di utilizzare il macrosettore in riferimento alla questione della titolazione di dottorato non sembra un criterio adatto. Per ciò che concerne i criteri di qualificazione dei docenti che fanno parte del collegio dei docenti, anche i criteri bibliometrici automatici non appaiono né efficaci né giustificati.

*Intervento della Ministra prof. Maria Chiara Carrozza, alla presenza del Capo dipartimento dott. Raffaele Liberali e del Direttore Generale dott. Daniele Livon (19 giugno 2013)*

Fa presente che uno dei primi interventi nei confronti del mondo universitario è stato quello dello sblocco del turn-over dal 20% al 50%.

Ritiene importante proseguire nella valorizzazione dei principi di etica pubblica nella conduzione delle attività del sistema universitario.

Sottolinea inoltre la necessità di raccordare la valutazione della scuola e quella dell'Università, in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità del sistema pubblico della ricerca e dell'insegnamento. Tra gli obiettivi prioritari, accenna all'agenda "giovani" (con provvedimenti per l'alternanza scuola-lavoro e un investimento sull'istruzione tecnico-superiore) e alla necessità del miglioramento del raccordo tra scuola secondaria superiore e l'Università, aspetto che chiama in causa anche il tema dell'orientamento.

Nel corso del dibattito con i consiglieri del CUN vengono discusse le criticità delle attuali procedure di abilitazione scientifica nazionale, l'urgenza dell'istituzione dell'anagrafe nazionale nominativa dei professori e dei ricercatori e delle pubblicazioni scientifiche (ANPREPS) (di cui potranno avvalersi le procedure di valutazione della qualità della ricerca, quelle svolte dai nuclei di valutazione degli Atenei e infine le procedure di abilitazione scientifica nazionale), la possibilità di rideterminare il valore del coefficiente per il calcolo dei costi dei professori universitari (e in particolare dei ricercatori a tempo indeterminato a esaurimento, considerato l'invecchiamento di tale figure, con un passaggio dal valore di 0,5 a quello di 0,6 punti organico) per la liberazione di risorse nell'ambito del piano straordinario per il reclutamento dei professori associati, gli ostacoli alle attività di ricerca causate dalla necessità di rivolgersi esclusivamente al MEPA, le rigidità della procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento), il ruolo delle università nel campo del *life-long learning*, la garanzia della qualità delle università telematiche, la necessità di nuova lena per l'autonomia degli atenei lasciando, ad esempio, la facoltà di eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione, l'investimento nell'incremento del numero dei dottorandi di ricerca e le criticità della procedura di autorizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Vengono infine svolte pratiche di ordinaria amministrazione.